

Brescia, Valcamonica e Garda: percorsi archeologici d'eccezione

Publicazione a corollario della mostra «Roma e le genti del Po»

— BRESCIA —

IL PRIMO passo è stato fatto e ha visto la luce un opuscolo che racconta in tre lingue (italiano, inglese e tedesco) i siti archeologici di età romana presenti nel Bresciano. Il progetto prende le mosse dalla mostra «Roma e le genti del Po» che il complesso museale di Santa Giulia ospiterà fino al prossimo 17 gennaio e come obiettivo ha quello di valorizzare due particolari itinerari archeologici sulle tracce lasciate dai romani. A fare rete sotto la regia della Soprintendenza della Lombardia e della fondazione Brescia Musei sono la Regione, la Provincia di Brescia, il comune capoluogo e poi le amministrazioni di Breno e

Capitolium, alla quarta cella del santuario repubblicano, ai resti del foro e fino al teatro romano) anche la provincia ha i suoi tesori. Sul lago di Garda ci sono le Grotte di Catullo a Sirmione e poi le ville romane di Desenzano, Toscolano e Nuvolera mentre a Lonato è possibile visitare gli impianti produttivi della fornaci romane.

Anche la Valle Camonica ha ben conservato e vuole sfruttare a fini turistici diversi segni che ancora oggi ricordano l'età romana. Civitate Camuno offre il parco archeologico del teatro e dell'anfiteatro, mentre Breno ha nel parco archeologico del Santuario di Minerva uno dei fiori all'occhiello della propria offerta culturale.

Paolo Cittadini



PRESENTAZIONE Tutti gli amministratori interessati (Fotolive)



La presentazione dell'evento

BRESCIA

La serata della moda con le creazioni del Gruppo Foppa

— BRESCIA —

«**LA MODA** è un sogno perché proprio dal sogno prende forma. Il business viene solo dopo». Martedì dunque facendo proprie le parole di Mario Braghieri, docente di moda dell'Its Machina Lonati, gli studenti del gruppo Foppa (l'artistico Foppa, il Cfp Lonati e l'Its Machina Lonati) porteranno in passerella i propri sogni. Più di 150 abiti sfileranno a partire dalle 20.30 al Pala Banco di Brescia, in via San Zeno in città, e l'occasione sarà anche quella di festeggiare i 30 anni del Gruppo Foppa passato dai 100 studenti di allora agli oltre 4mila iscritti del 2015. Ogni istituto ha scelto un filo conduttore per le proprie collezioni.

Se il Lonati punta tutto sui quattro elementi (terra, acqua, aria e fuoco), l'artistico Foppa strizza l'occhio all'Expo di Milano e attraverso il gusto e le sue declinazioni porterà i presenti ad un viaggio tra le città metropolitane mentre essenzialità e tecnologia saranno le parole chiave della sfilata dell'Its Machina Lonati. E poi al termine musica nel parco del Pala Banco. «Una serata ormai tradizione in grado di richiamare anche 2mila persone - spiega Giovanni Lodrini, amministratore delegato della cooperativa Foppa - Non si tratta solo della sfilata che chiude le attività delle scuole per l'anno in corso ma è un momento in cui vogliamo far conoscere alla città e alle realtà imprenditoriali cosa sono in grado di fare i nostri studenti».

Pa.Ci.

SINERGIE

Capoluogo e provincia uniti per fare emergere bellezze della storia

Cividate Camuno in Val Camonica (fondamentale è stato il ruolo della Comunità montana della Valle Camonica) oltre a quello di Nuvolento, Lonato, Desenzano e Toscolano Maderno sul Garda.

«**ABBIAMO** fatto emergere una volontà comune di capoluogo e provincia - ricorda Luigi Di Corato, direttore di Brescia Musei - quella di far sì che la visita ad uno dei siti bresciani non sia una tappa unica, ma il punto di partenza per un soggiorno più esteso nell'archeologia». Se il capoluogo oltre alla mostra di Santa Giulia inaugurata lo scorso 9 maggio può giocare la carta del parco archeologico di Brescia romana (dal

DALMINE LA RASSEGNA COINVOLGE 19 COMUNI CON 48 APPUNTAMENTI

Al via Biblofestival, la festa delle biblioteche

UN CARTELLONE ricco di 48 appuntamenti ad ingresso gratuito: 22 spettacoli teatrali, itineranti, di narrazione, di teatro di strada; 14 laboratori ludici; 6 incontri con autori e illustratori; 6 animazioni di piazza. È il programma della 14a edizione di Biblofestival, la kermesse delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Intercomunale dell'area di Dalmine e, da quest'anno, anche del Sistema Bibliotecario Area Nord Ovest Ponte S.Pietro, in programma in 19 comuni da oggi al 14 giugno. Numerosi gli ospiti coinvolti: gli illustratori e autori Antongionata Ferrari, Henriette Bichonnier, Fulvia Degl'Innocenti, Silvia Bonanni, Emanuele Nava, Fabrizio Silei; gli artisti Claudia Facchini e Ferruccio Filipazzi; le compagnie Teatro del Buratto di Milano, Ruinart Artisti Associati di Firenze, La Piccionia di Vicenza, Giallomare Minimal di Empoli, Ca' Luogo d'Arte di Reggio Emilia, Fratelli Merendoni di Torino, Corona Teatro di Pavia, Assemblea Teatro di Torino, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, Compagnia Omphaloz (Italia-Francia), Circo Pacco, Circo Puntino, Compagnia Associazione Circo e Dintorni (Italia-Kenya); gli enti collaboratori Ludobus Giochingiro, Gruppo Speleologico Valle Imagna e Fondazione Dalmine.



TEATRO «Il gigante soffiasogni», in programma domani a Paladina



NATIVI AMERICANI Tra i popoli protagonisti della kermesse di Chiuduno ci saranno anche gli indiani Navajo, abitanti di quelle terre che oggi sono lo stato americano dell'Arizona

L'EVENTO «LO SPIRITO DEL PIANETA», UNICO FESTIVAL TRIBALE IN ITALIA

Il mondo si incontra a Chiuduno

— CHIUDUNO —

DICIASSETTE GIORNI di musica, cultura, cibo e tradizioni. Venti gruppi etnici provenienti da tutto il mondo e oltre 150 espositori di artigianato; 250mila presenze attese. Sono i numeri della 14esima edizione di «Lo Spirito del Pianeta», l'unico festival tribale indigeno organizzato in Italia, che promuove e realizza progetti culturali a difesa dei popoli tribali, della loro cultura e dell'ambiente in cui vivono, in programma dal 29 maggio al 14 giugno al polo fieristico di Chiuduno. Numerose le novità di quest'anno: un capanno di bambù, arrivato dalla Thailandia, al cui interno si terranno cerimonie del tè; un accampamento realizzato con tende tradizionali dei nativi d'America, patrimonio indigeno dell'umanità; partite di pelota con rappresentanti della tribù Maya del Guatemala (inventori del gioco); e un fitto programma di eventi e conferenze legate all'ambiente, con la presenza di Greenpeace, Legambiente e Wwf. Tra i protagonisti degli spettacoli, invece, spiccano i nomi di Hevia, che apre il festival il 29 maggio (spe-

cial guest Vincenzo Zitello), uno dei maggiori protagonisti della musica folk con la sua cornamusa; Finlay MacDonald, primo suonatore di cornamuse nella storia della musica a ricevere il più alto riconoscimento dalla Royal Scottish Academy of Music and Drama; Kila, uno dei gruppi più famosi di musica tradizionale irlandese nel mondo, che nel 2011 ha accolto con la sua musica il Dalai Lama per il suo viaggio in Irlanda. Numerosi i popoli del mondo che saranno presenti a Chiuduno: Navajo (Arizona); Incas (Perù); Aztechi (Messico); Masai (Kenya); Lahu (Thailandia); Mah Meri (Malesia). Dall'Italia arriveranno invece Antonio Grosse e le Muse del Mediterraneo (Calabria); Liguriani (Liguria); Whisky Trail (Toscana); Casa Idunn (Bergamo).

L'ingresso al polo fieristico è gratuito; il centro sarà aperto il sabato dalle 17; la domenica dalle 12 e i giorni feriali dalle 19. I visitatori potranno utilizzare bus navetta gratuiti in partenza dalla Piazza del Mercato della Malpensata, a Bergamo, e dalla zona industriale di Chiuduno.

Michele Andreucci